



Azienda Pubblica di Servizi alla Persona ITIS

Via Pascoli, 31
34129 - Trieste

Oggetto:

UT2024_42 - LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA FOGNATURA DI CASA
RUSCONI IN VIA DELLA VALLE n.8

DUVRI – Documento Unico di valutazione dei rischi da Interferenze

Trieste, agosto 2025

Il Progettista
Geom. Peter Sossi

DUVRI – D.Lgs. 81/2008
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DATI RELATIVI AL COMMITTENTE

DENOMINAZIONE	AZIENDA PUBBLICA PER I SERVIZI ALLA PERSONA ITIS (di seguito A.S.P. ITIS)
INDIRIZZO	Via Giovanni Pascoli, 31 - 34129 TRIESTE Tel 040.3736300 Sito web: www.itis.it
SEDI	– Via della Valle, 8 - 34100 TRIESTE
ATTIVITA' PRINCIPALE	Struttura di assistenza a persone anziane
DATORE DI LAVORO	Dr.ssa Maria Teresa AGOSTI
DIRIGENTI CON DELEGA	– Dott.ssa Giulia VENTIN (dirigente contabile) relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito del servizio ragioneria. – Dott.ssa Eleonora BRISCHIA (dirigente amministrativo) relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito della Direzione Generale. – Dott.ssa Rosanna MISSAN (dirigente sociale) relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito del Servizio Sociale e delle Residenze. – Dr. arch. Laura VISINTIN (dirigente tecnico), relativamente alle funzioni, agli ambienti ed al personale operante nell'ambito del Servizio Tecnico.
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Geom. Peter Sossi
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Daniela Barbierato (tel. 040/3997404)
R.S.P.P.	Ing. Stefania Sacchi

Referente A.S.P. ITIS per il presente appalto: geom. Peter Sossi (tel. 0403736250)

DATI RELATIVI ALLA DITTA APPALTATRICE / LAVORATORE AUTONOMO

Nominativo impresa: _____

Datore di Lavoro: _____

RSPP: _____

Medico Competente: _____

RLS: _____

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.

Il progetto prevede il risanamento della condotta fognaria esistente, ubicata la piano terra dell'edificio realizzata in cemento. Attualmente, soprattutto nel caso di forte pioggia, i liquidi fognari si riversano anche nel locale autorimessa del palazzo posto a quota inferiore rispetto all'edificio di ITIS.

Il lavoro prevede la vetrificazione interna della tubazione, mediante la posa di una guaina composta da un rivestimento in resine epossidiche che indurendosi creano uno strato resistente ed impermeabile. La lavorazione verrà effettuata anche all'interno dei pozzetti d'ispezione.

AREE INTERESSATE

Il personale dell'appaltatore sarà impiegato presso ambienti dell'A.S.P. ITIS quali:

- Il personale dell'appaltatore non dovrà accedere a nessun'altra zona, senza preventiva autorizzazione da parte dell'A.S.P. ITIS.

Note eventuali: _____

FINALITA'

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato del d.lgs. 81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto dal medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto / del contratto di lavori o di ridurli ad un livello accettabile.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

DESCRIZIONE DELLA SEDE DI VIA PASCOLI, 31 – TRIESTE

Il Comprensorio è inserito in una più ampia zona residenziale di completamento e più precisamente in una zona del centro urbano di pregio ambientale. Il P.R.G.C. indica, come zona per servizi ed attrezzature pubbliche, l'area in cui è inserito il comprensorio fa parte di un ampio isolato costituito da edifici ad uso pubblico, per attività sanitarie, commerciali e di servizio. L'isolato individuato tra la Via Giovanni Pascoli, la Via Conti, la Via Pio Riego Gambini e la Via Alessandro Manzoni, oltre alla sede dell'ASP ITIS è composto da altri edifici posti sui lati a sud – ovest. Sul lato prospiciente la Via Conti trova posto una cabina di trasformazione dell'energia elettrica, alla quale si accede sia da una botola posta sul marciapiede, sia dall'interno dell'edificio "ex Collegio San Giusto".

MODALITA' DI ACCESSO ALLA SEDE

- Accesso pedonale: L'accesso al comprensorio dell'A.S.P. - ITIS non è libero e può avvenire solo previa presentazione alla reception/portineria. La persona dovrà fornire al personale addetto le informazioni richieste. Tutte le indicazioni avute dal personale della portineria dovranno essere seguite scrupolosamente.
- Accesso con mezzi: L'accesso dei mezzi al comprensorio dell'A.S.P.-ITIS non è libero. Ogni automezzo prima di entrare nel comprensorio deve essere preventivamente autorizzato.

Chiunque prima di accedere all'ITIS deve:

- Fermarsi in prossimità della portineria, prima del cancello di entrata, anche se quest'ultimo risultasse aperto;
- Indossare la mascherina chirurgica.
- Eseguire l'igiene delle mani tramite soluzione idroalcolica messa a disposizione presso la portineria;
- Seguire scrupolosamente le indicazioni verbali fornite dal personale in portineria, in particolare sulle modalità e del luogo di sosta del mezzo;
- E' vietato usare il clacson, segnali visivi ecc., per segnalare la presenza, questo sia in entrata che in uscita.

DESCRIZIONE DELLA SEDE DI VIA DELLA VALLE, 8 – TRIESTE.

La struttura è ubicata nella zona appartenente al rione di S. Vito città-vecchia, zona sita vicino al centro città. Chi deve accedere raggiungere la sede a piedi o con i mezzi pubblici può trovare difficoltà poiché il suo accesso è piuttosto disagiata essendo ubicato in tratto ripido. L'accesso con l'automobile risulta relativamente più facile poiché esiste un accesso secondario dotato di passo carraio ma l'utilizzo dello stesso può essere solo temporaneo.

L'immobile è composto da n.5 piani fuori terra, ed un piano terra, ogni piano ha una superficie lorda di circa 490 mq. Il piano terra è articolato su due livelli, uno dedicato al centro diurno di aggregazione per il tempo libero e la socializzazione. La quota d'ingresso, ha una zona composta da un ampio locale mensa e la

adiacente cucina, nella quale i pasti vengono unicamente distribuiti, in quanto la cottura avviene in altra sede. Oltre agli spazi comuni al piano terra si trova una centrale termica a gas metano, con l'accesso unicamente dall'esterno.

Al piano primo e secondo si trovano complessivamente n. 7 appartamenti, adibiti sempre ad uso residenziale, dotati di moderni impianti domotici in grado di aiutare il residente, anche attraverso un monitor che tra l'altro consente di mettersi in comunicazione visiva con un operatore pronto a intervenire nel momento in cui si verificano delle situazioni di emergenza, o semplicemente per mettersi in contatto con i propri famigliari.

La comunità è composta da 6 mini alloggi monolocale e 6 minialloggi bilocale, ammobiliati e articolari in: zona giorno, spazio cottura e bagno, disposti sui tre piani superiori.

Al piano secondo sono presenti tre alloggi, recentemente ristrutturati, dotati di moderni impianti domotici in grado di aiutare il residente, anche attraverso un monitor che tra l'altro consente di mettersi in comunicazione visiva con un operatore pronto a intervenire nel momento in cui si verificano delle situazioni di emergenza, o semplicemente per mettersi in contatto con i propri famigliari.

Nell'edificio troviamo alcuni altri locali destinati agli spogliatoi del personale, all'ufficio, a depositi. Al livello superiore del piano terra è presente un modesto locale destinato a lavanderia per l'uso comune dei residenti.

La comunicazione verticale avviene tramite un'ampia scala centrale o con l'impianto ascensore che serve i primi quattro piani della struttura.

L'edificio è dotato di un piccolo giardino e di un cortile interno, comunicante con la cucina, attualmente non utilizzata.

ATTIVITA' DELL'A.S.P. ITIS

L'attività svolta dall'A.S.P. ITIS all'interno dello stabile interessato dai lavori è quella di garantire un buon livello qualitativo di vita, comfort e di sicurezza ambientale e tecnica in generale alle persone che vi risiedono. Tale attività viene svolta dagli uffici tecnici dell'A.S.P. - ITIS anche e per mezzo di affidamenti di prestazioni a specifiche ditte esecutrici in appalto.

Per le ragioni di cui sopra, negli ambienti oggetto del presente appalto, vi sarà comunque la presenza di persone (adulte o minori) che a diverso titolo abitano o operano (anche per conto di terzi) all'interno dell'immobile (es: operatori ditte operatrici, inquilini, manutentori ecc.)

Gli uffici istituzionali economici e tecnici provvedono alle forniture e rispettivamente, al mantenimento ed al miglioramento strutturale del comprensorio attraverso forme di acquisto o esecuzione diretta, in economia o tramite gare d'appalto indette ai sensi della normativa europea, nazionale, regionale e regolamentare vigente. Si riportano le principali ditte che lavorano in appalto (l'elenco è soggetto a continuo aggiornamento).

NOMINATIVO DITTA	SERVIZIO RESO IN REGIME DI APPALTO
STS Vigilanza	SERVIZIO PORTIERATO E GUARDIAFUOCHI
KCS Caregiver cooperativa sociale.	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E SERVIZIO PULIZIE
CAMST Soc. Coop. A.r.l.	SERVIZIO DI RISTORAZIONE
IREN Smart Solutions SpA	GESTIONE CALORE
Build.it srls – Servizi per l'Edilizia	MANUTENZIONE OPERE EDILI ED AFFINI
Chiurlo TEC	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI
SIRAM S.p.A.	MANUTENZIONE IMPIANTI IDRICO-SANITARI
HSE e MINGOT s.r.l.	MANUTENZIONE IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO

PRESENZA DI CANTIERI

L'edificio può essere oggetto di modifiche e ristrutturazioni e la presenza di cantieri edili e affini risulta pertanto ordinaria. Ne consegue che le aree più o meno ampie, interessate dai lavori possano venire interdette e quindi risultare temporaneamente, per tutto l'arco della durata dei lavori, non accessibili e non utilizzabili e non percorribili.

In ogni singolo cantiere la sicurezza verrà trattata in modo indipendente mediante piano di sicurezza e coordinamento, piano sostitutivo della sicurezza o attraverso il Documento unico di valutazione dei rischi interferenti. I documenti progettuali oltre ad affrontare le problematiche specifiche del cantiere, dovranno valutare i rischi estrinseci all'area oggetto d'intervento e quindi anche le zone del comprensorio esterne all'area di cantiere.

VALUTAZIONE DEI RISCHI E DESCRIZIONE DELLE MISURE ATTUATE

Con il presente documento unico, redatto dopo aver svolto sopralluogo presso le sedi ed esaminata la documentazione relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori, vengono fornite all'impresa appaltatrice e/o lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici e/o lavoratori autonomi nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Per ogni interferenza individuata, resa compatibile, si indicano:

- le lavorazioni interferenti;
- le misure di sicurezza integrative specifiche e chi dovrà realizzarle;
- le modalità di verifica.

Per ogni incompatibilità individuata si indicano:

- le lavorazioni incompatibili;
- il vincolo allo sfasamento temporale;
- le modalità di verifica.

L'area di lavoro non presenta, nelle normali condizioni, rischi specifici particolari. È comunque da tenere presente che vengono svolte varie attività di manutenzione a locali ed impianti e varie attività di assistenza alle persone anziane residenti (anche non autosufficienti e diversamente abili per problemi fisici e/o mentali) che comportano rischi per la sicurezza e salute quali quelli derivanti da:

- esposizione ad agenti biologici (es. possibili contatti con rifiuti o liquidi biologici quali urina, feci, sangue, vomito e simile);
- rischio di aggressione da parte del residente o suo familiare;
- movimentazione di prodotti e persone (es. carrozzine, carrelli, sollevatori.);
- uso di prodotti chimici (es. per pulizie ambienti ed attrezzature, manutenzioni, ecc.);
- uso di bombole di ossigeno medicale (comburente);
- scivolamenti (es. cadute in piano soprattutto presso aree con pavimentazioni bagnate, cavi a pavimento, oppure presso aree interne ed esterne che presentano dislivelli, irregolarità, materiale sdruciolevole, pendenze, etc.);
- rischi convenzionali di tipo comunque moderato (elettrico, incendio, etc.);
- incidenti stradali (mezzo / mezzo e/o mezzo /pedone).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza dovrà essere contatto il numero della portineria dell'A.S.P. ITIS al **040 3736.300** o il **cellulare di emergenza n. 3454.692.692**, al quale risponde sempre il personale presente in portineria del comprensorio di via G. Pascoli, 31 – Trieste.

In ogni caso, per qualsiasi emergenza che richieda l'intervento di un'ambulanza, dei vigili del fuoco o delle forze dell'ordine, chiamando il seguente Numero Unico di Emergenza **112**.

La portineria dell'A.S.P. ITIS è composta da personale interno presente h24 – 365 giorni all'anno, addetto alla gestione delle emergenze. All'interno dell'edificio si trovano le planimetrie che riproducono le caratteristiche dei vani, la dislocazione dei mezzi di estinzione degli incendi (estintori, naspi, idranti ...), nonché l'ubicazione delle uscite di emergenza, delle vie d'esodo, dei luoghi a rischio particolare ed altre informazioni utili.

Inoltre, è presente una segnaletica ambientale e di sicurezza atta ad informare tutti gli occupanti su:

- pericoli specifici presenti nei luoghi stessi;
- mezzi a disposizione per affrontare l'emergenza;
- vie di esodo;
- norme comportamentali;
- obblighi, divieti e prescrizioni.

L'edificio è dotato di vari impianti / attrezzature per la gestione delle emergenze quali impianti di rilevazione incendi, idranti/naspi, ecc.

Contesto ambientale

I lavori si svolgeranno nell'atrio d'ingresso, ubicato al piano stradale dell'edificio.

Durante i lavori si dovrà prendere in massima considerazione il contesto nel quale si andrà ad operare, ovvero la promiscuità con persone estranee ai lavori, quali inquilini (di tutte le età), visitatori, ditte operatrici in appalto, personale dell'ITIS ecc.

Durante l'esecuzione dell'intervento, l'area interessata dai lavori, dovrà essere adeguatamente segnalata e delimitata. Durante le lavorazioni, si dovrà prestare la massima cura alle pulizie, mantenendo le zone in prossimità degli interventi, perfettamente pulite. Nessun attrezzo e/o materiale (di qualsiasi origine) potrà essere depositato al di fuori della zona di lavoro e/o lasciato incustodito, nemmeno per un breve lasso di tempo.

Eventuali aree di lavoro che dovessero interessare parti accessibili anche a persone estranee ai lavori, dovranno essere adeguatamente interdette o vigilate, garantendo comunque un passaggio, in sicurezza, per l'utenza affittuaria. Tali accorgimenti dovranno impedire anche l'accesso (volontario o non), a tutte le persone estranee ai lavori.

L'attacco a punti di fornitura per l'energia elettrica e/o idrica, potrà avvenire, quando possibile, unicamente dalle adduzioni presenti all'interno dell'edificio.

Durante la movimentazione del materiale e delle attrezzature si dovrà tenere in massima considerazione del fatto che vi è una costante promiscuità con persone estranee ai lavori. In tal senso si prevede che durante il trasporto di materiali e attrezzature all'interno dell'immobile, oltre alle persone che movimenteranno il carico stesso, dovrà essere costantemente presente una seconda o terza persona, addetta alla gestione delle interferenze presenti all'interno dell'edificio.

Nessun chiusino potrà essere lasciato aperto (anche solo parzialmente) se non adeguatamente delimitato e/o custodito dal personale operante in cantiere.

Per ragioni di sicurezza, legate al cantiere l'A.S.P.-ITIS si riserva di sospendere i lavori.

Di seguito si riportano i fattori di interferenza individuati in base ai servizi resi.

Sono stati evidenziati i seguenti fattori di interferenza e di rischio (identificare con una crocetta):

ID	FATTORI DI INTERFERENZA E DI RISCHIO	PRESENTE	VALUTAZIONE	EVENTUALI NOTE
01	esecuzione durante orario di lavoro di personale della sede o di utenti / pubblico e nei medesimi ambienti	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso X medio <input type="checkbox"/> grave	
02	previsto lavoro notturno / festivo	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
03	prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	Limitatamente ad alcune fasi della lavorazione
04	previsto utilizzo di attrezzature / macchinari del committente o viceversa	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
05	prevista utilizzo / installazione di ponteggi, trabattelli, piattaforme elevatrici ...	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
06	previsto utilizzo di fiamme libere / fonti di innesco	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
07	previsto utilizzo sostanze chimiche	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso X medio <input type="checkbox"/> grave	
08	previsto utilizzo / contatto / trasporto / esposizione con materiali o agenti biologici	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
09	prevista produzione di polveri	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso X medio <input type="checkbox"/> grave	
10	prevista movimentazione manuale dei carichi	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
11	prevista movimentazione carichi con ausilio di macchinari	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso X medio <input type="checkbox"/> grave	
12	prevista produzione di rumore	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso X medio <input type="checkbox"/> grave	Attrezzi elettromeccanici ecc.
13	previste interruzioni nella fornitura (es. Elettrica, Acqua, Gas, Rete dati, Linea telef. Ecc...)	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
14	prevista temporanea disattivazione di sistemi antincendio (Rilevazione fumi, Allarme Incendio, Idranti, Naspi, Sistemi spegnimento ..)	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
15	prevista interruzione climatizzazione (Raffrescamento, Riscaldamento ..)	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
16	presente rischio di caduta dall'alto	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
17	presente rischio di caduta di materiali dall'alto	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
18	movimento mezzi / utilizzo veicoli e simili	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
19	compresenza con altri lavoratori	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
20	rischio scivolamenti cadute (pavimenti, scale)	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
21	previsto utilizzo e/o trasporto di prodotti (solidi, liquidi o gas) pericolosi (infiammabili, combustibili, comburente, nocivi, irritanti ...)	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
22	gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità' per utenti diversamente abili	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	Il passaggio dovrà essere sempre garantito
23	i lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici, spogliatoi, del luogo di lavoro	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
24	esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
25	sono previste attività a rischio esplosione / incendio (introduzione in zone pericolose ATEX , presenza esplosivi, scoppio apparecchi in pressione)	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
26	gestione delle emergenze in comune o affidata al committente	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
27	previste attività che possono comportare aggressione, rapina, furti e simili	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
28	previste attività presso aree esterne	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
29	previsti interventi murari / opere edili	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
30	presenza di minori /diversamente abili	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
31	Sono generate vibrazioni	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	Per modeste lavorazioni con attrezzi
32	Si determinano urti, colpi, impatti, compressioni e	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso	

	simili		X medio <input type="checkbox"/> grave	
33	Previste possibilità di punture, tagli, abrasioni, scottature e simili	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
34	Previste possibilità cesoiamento, stritolamento e simili	X Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve X basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
35	Previste possibilità di folgorazioni / rischio elettrico	X Si <input type="checkbox"/> No	X lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	Contatto con apparecchiature/cavi di impianti elettrici durante i lavori
36	Produzioni di microclima particolare, rischio termico e simile	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
37	Esposizione a radiazioni	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
38	Lavori in spazi confinati / immersioni	<input type="checkbox"/> Si X No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
39		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
40		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
41		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
42		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
43		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
44		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	
45		<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> lieve <input type="checkbox"/> basso <input type="checkbox"/> medio <input type="checkbox"/> grave	

Spazio per eventuali note:

Al fine di gestire i rischi sopra indicati, di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure adottate o da adottare nei luoghi di lavoro per la gestione dei rischi interferenti.

Precauzioni minime richieste:

- Utilizzo di percorsi definiti per l'accesso e l'uscita
- Uso di segnaletica di sicurezza
- Delimitazione dell'area di lavoro
- Allestimento di un'area dedicata
- Controllo dell'atmosfera respirabile
- Controllo dell'atmosfera esplosiva
- Ventilazione dell'area – estrazione dei fumi
- Presenza di mezzi antincendio (es. estintori) da collocare nell'area di lavoro
- Presenza di dotazioni di pronto soccorso da collocare nell'area di lavoro
- Presenza di personale formato per la gestione emergenze (incendio, pronto soccorso ecc..)
- Riunioni di coordinamento e simile
- Quanto prescritto dal Piano operativo della sicurezza
- _____

Misure procedurali richieste:

- Utilizzo tesserino identificativo
- Rispetto procedura di controllo accessi
- Emanazione di istruzioni di emergenza
- Tutte le procedure previste dal Piano operativo della sicurezza
- Utilizzo di permesso di lavoro
- Eliminazione dell'energia residua
- Permesso di entrata in spazi confinanti
- _____

DPI, Dispositivi di protezione individuali e/o collettivi DPC richiesti per la gestione dei rischi interferenti:

- Nessuno in quanto nelle condizioni normali sono sufficienti i DPI atti a gestire i rischi specifici, previsti nel P.O.S. o DVR ai quali sono soggetti i lavoratori della ditta appaltatrice / lavoro autonomo
- Elmetto
- Occhiale protettivi / visiera
- Facciale filtrante, a seconda del protocollo in vigore presso la struttura
- Indumento protettivo
- Guanti per rischio meccanico
- Guanti per rischio chimico
- Guanti per rischi elettrici
- Tuta protettiva impermeabile di terza categoria
- Cuffia monouso
- Doppi guanti il lattice per rischio biologico
- Guanti per rischi termici
- Protezione facciale costituita da maschera/visiera di protezione
- Maschera vie respiratorie con relativi filtri
- Autorespiratori
- Archetti, cuffie, tappi auricolari
- Imbracature anticaduta e relativi accessori
- Calzature di sicurezza
- Copri calzari
- Abbigliamento ad alta visibilità
- Salvagente
- Altro solo se prescritto dal RSPP dell'A.S.P. ITIS o se specificato negli eventuali Piani di sicurezza e coordinamento
- _____
- _____

Ulteriori misure da adottare:

1. È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro.
2. La ditta appaltatrice deve comunicare tempestivamente i nominativi del personale impegnato. Il personale dall'impresa appaltatrice (o subappaltatrice nonché il lavoratori autonomi) deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
3. È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza. La ditta appaltatrice deve utilizzare gli impianti, le macchine, i prodotti e le attrezzature secondo quanto imposto dalla norme di legge o di buona tecnica.
4. Al fine di evitare i pericoli derivanti dall'uso di impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, si è convenuto di vietarne tassativamente l'utilizzo salvo quanto specificatamente

- assegnato mediante verbale di consegna o altra idonea documentazione comprovante l'autorizzazione all'uso.
5. Qualora vi fosse la necessità di usare impianti, macchine, veicoli, prodotti ed attrezzature del Committente, la ditta appaltatrice acquisirà dallo stesso la documentazione relativa (es. libretti di uso e manutenzione, schede sicurezza ...), ed espletterà specifica formazione/informazione nei confronti dei propri lavoratori e ogni altra incombenza necessaria per evitare incidenti, malattie ed infortuni.
 6. Segnalare per iscritto al Committente ogni incidente / infortunio / rischio. In caso di percezione di un pericolo grave ed immediato avvertire immediatamente il referente e in caso di assenza dello stesso gli addetti all'emergenza.
 7. E' fatto divieto di usare fiamme libere ovunque e di fumare nei luoghi chiusi. Se necessario usare fiamme libere chiedere autorizzazione scritta dietro presentazione di idoneo programma di gestione della sicurezza.
 8. La ditta appaltatrice / lavoratore autonomo ha preso visione della struttura, dei rischi presenti, dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza. I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I mezzi di estinzione devono essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.
 9. La ditta appaltatrice / lavoratore autonomo fornisce personale con idonea formazione anche per la gestione delle emergenze.
 10. Gli automezzi della Ditta appaltatrice / lavoratore autonomo non dovranno accedere alle aree interne del Committente salvo diversa autorizzazione. In quest'ultimo caso dovranno circolare a velocità tale (passo d'uomo) da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi. L'impresa appaltatrice dovrà scrupolosamente ottemperare a tutte le disposizioni contenute nel regolamento dell'ITIS, "Protocollo accesso, transito, manovra mezzi e carico/scarico merci".
 11. Lavorazioni particolari, manutenzioni straordinarie, interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti (es riscaldamento / climatizzazione / rete informatiche /ascensori etc.), delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.
 12. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati. Tutte le modifiche di destinazione d'uso dei locali, degli impianti compreso arredi ed attrezzature dovranno essere preventivamente autorizzate dal Committente e rispondenti alle norme di sicurezza.
 13. Durante i lavori qualsiasi soggetto deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento o la presenza di altri rischi delimitando se del caso le aree pericolose.
 14. L'impiego di prodotti chimici deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. L'impresa appaltatrice / lavoratore autonomo non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici, loro contenitori anche se vuoti e qualsiasi attrezzo e/o accessorio incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalle lavorazioni effettuate.
 15. Nel caso di attività che prevedano altre interferenze con le attività lavorative, dovrà essere preventivamente informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere fornite informazioni ai lavoratori circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni. Il Datore di Lavoro, o il suo delegato, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il

proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite. I lavoratori dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Spese generali per la sicurezza comprendenti i seguenti oneri:

- segnaletica di cantiere per ogni singola area d'intervento;
 - gestione della emergenza ed ogni altra prescrizione prevista nel DUVRI e nel Piano di emergenza del committente;
 - gestione dei lavoratori per costante promiscuità con persone estranee ai lavori;
 - mantenimento della costante pulizia delle zone d'intervento;
- L'importo per gli oneri della sicurezza ammonta a € 500,00.

Allegati:

- Piano di emergenza ed evacuazione
- Istruzioni uso telefoni cellulari dedicati alle emergenze
- Planimetrie comprensorio A.S.P. ITIS e sede di Via della Valle
- DVR aziendale
- Piano Operativo della Sicurezza
- Protocollo acceso, transito, manovra mezzi e carico/scarico merci.
- Planimetria piano terra dell'edificio con indicazione dello schema dell'impianto fognario oggetto dei lavori

Il presente documento sarà messo a disposizione dei rappresentanti dei lavoratori.

Trieste, 06 agosto 2025

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Committente

DATORE DI LAVORO o suo delegato
Impresa Appaltatrice / Lav. Autonomo
